



Ministero della Pubblica Istruzione

UFFICIO DI LEGISLAZIONE
SCOLASTICA COMPARATA

Roma, 23 marzo 1947

Caro professore,

innanzi tutto La ringrazio della Sua cortese lettera del 17 u.s. e di quanto ha fatto a favore dei signori Pruszyński, durante il loro soggiorno a Palermo. Essi mi hanno raccontato le molte cortesie di cui sono stati colmati da Lei e dalla Sua Signora ed io desidero aggiungere, ai Loro, i miei sentiti ringraziamenti.

Mi rincresce l'equivoco sorto a proposito della conferenza del Pruszyński, ma ciò è dovuto alla completa mancanza di notizie da parte dell'amico Friscia sull'organizzazione della conferenza stessa da parte del Circolo della Stampa. Nulla mi è stato comunicato al proposito, né da Friscia né dal Circolo stesso, nonostante i miei solleciti telegrafici, cosicché io ritenevo che non avessero intenzioni di ospitare nel Circolo della Stampa il Pruszyński.

Ad ogni modo tutto è bene quel che finisce bene: l'unico mio ^{più serio} ~~capriccio~~ è che Ella abbia avuto a dispacersi della cosa.

Ed ora desidero rivolgerLe una nuova preghiera, senza però volere minimamente influire sulla decisione ch'Ella riterrà opportuno prendere al riguardo.

Il dott. Paolo ORBAN, segretario della Legazione di Ungheria a Roma (giovane diplomatico di carriera, molto a posto sotto tutti i rapporti) desidererebbe tenere una conferenza a Palermo: io sarei molto lieto se egli potesse parlare sotto gli auspici della Società Scrittori e Artisti o della "Dante". La data della conferenza potrebbe

essere verso il 10- 15 aprile. Il tema potrebbe stabilirlo Ella (su questioni culturali, naturalmente) e comunicarmelo tempestivamente.

Non vorrei però che ciò dovesse procurarle soverchio disturbo, così come è avvenuto per il soggiorno a Palermo del dr. Pruszyński.

Mi risponda dunque francamente se Ella ritiene dà potere organizzare questa conferenza: in caso contrario farò sapere all'amico Orban che è bene rimandare al prossimo anno la sua gita in Sicilia!

Mi perdoni le continue noie che Le reco e, in attesa di una Sua gradita lettera, Le porgo fin d'ora infiniti ringraziamenti e i più cordiali saluti.

Mi abbè suo aff^{mo} - Leo Magrino

Via Monti Parisi, 40 - Roma -